



I PuntoG Blu. La Band milanese suona stasera al Madeleine Café. Domani tocca ai britannici Telescopes, maestri del genere "shoegaze"

PuntoG Blue e Telescopes, weekend "brit-rock" della Madeleine

La Madeleine Café, il locale in via della Maddalena 103 r (010/2465312, www.madeleinecafe.com), in pieno Centro storico, continua la sua interessante e coraggiosa programmazione di concerti. Questa sera (alle 22.30) sono di scena i milanesi PuntoG Blu, gruppo emergente del rock di base italiano, che presentano il loro secondo album "Esplode Il Mondo Pop" (produzioni Rock Targato Italia), mentre domani è la volta dei Telescopes, band di riferimento dell'underground inglese già dai primi Anni '80, fra i pionieri dello "shoegaze", filone del "brit rock" portato al successo da formazioni

come My Bloody Valentine e Jesus And Mary Chain. Dei PuntoG Blu si dice che «piaceranno a chi già ascolta i Verdena». Troppo facile. Il carisma della band, ma soprattutto del frontman Gianluca Romele, è fuori dalla norma. Sospesi fra il verbo dei Rolling Stones e la lezione recente degli Strokes, i PuntoG Blu hanno confermato le promesse del disco d'esordio, "5 Gradi di escursione". Debutto realizzato giovanissimi, nel 2002, con la supervisione della produzione artistica di un guru del rock italiano come Giorgio Canali, storico chitarrista di Cccp e Csi. Ma la controfirma di garanzia sul futuro dei

PuntoG Blu è proprio quella del loro scopritore, il discografico milanese Francesco Caprini, la mente di Rock Targato Italia, che in questi anni, col suo socio Franco Sainini, ha prodotto e lanciato gruppi quali Timoria, Marlene Kuntz, Soon, Bandabardò, La Sintesi. Senza contare che Caprini fu fra i primi, con l'agenzia Divinazione, a credere negli anni '80 nel potenziale live dei Litfiba, organizzandone i primi concerti a Milano. I PuntoG Blu hanno nelle scorse settimane raggiunto anche il primo posto su Radio Rock FM, mentre il video del singolo *Franaparty* è entrato in rotazione sia su Mtv che su Rock Tv,

Match Music e Tv Moda. Dopo un gruppo italiano che sogna a occhi aperti di arrivare a tutti, una band inglese che da anni gira il mondo per un pubblico di fedelissimi. Ecco i Telescopes, maestri del genere "shoegaze". Nato nella seconda metà degli anni '80, questo sound deve il suo nome alla curiosa tendenza di certi chitarristi di guardare in basso, quasi a fissare le loro scarpe, mentre suonano, cosa in realtà dovuta all'esigenza di controllare gli effetti della chitarra, cioè pedaliere e pedali vari, il cui uso massiccio crea il muro sonoro che caratterizza il genere. Ma i Telescopes, che nel '90 firma-

rono per la prestigiosa etichetta inglese Creation, affiancano a piccole gemme di "rock distorto" in stile post-Stooges come *Precious Little* la psichedelia fluttuante di echi e riverberi di singoli come *Everso*, *Celeste* e *Flying*. In effetti, già nel corso degli anni '90 la band aveva spesso preferito al "rock sonico la calma acquatica", come fu definita, dell'intreccio fra chitarre acustiche, pianoforti e percussioni. Un appuntamento impedibile per chi vuole scoprire cosa c'è sotto la vetrina luccicante del Brit-Pop.

Louis Lunari
louislunari@virgilio.it

Sabato tra studenti e Freak Antoni

Un sabato pieno, quello del Logo Loco che ai tradizionali appuntamenti serali - stasera l'ospite è Freak Antony insieme ai Pay - ne ha aggiunto uno pomeridiano. Si chiama "Sabato pome - rock a Genova", con un'espressione non a caso presa dallo presa a prestito dallo "studentese", ed è un'iniziativa firmata - oltre che dal locale in via Degola - dal portale internet genovese di musica, Genovatune. L'idea è semplice ed è destinata, soprattutto, agli studenti delle scuole superiori: offrire un palco a gruppi che, magari ancora alle prime armi, vogliono vedere quanto valgono dal vivo e cercano un luogo "serio" per fare ascoltare la propria musica ad amici e conoscenti. Chitarre a tracolla e amplificatori accesi, dunque, a partire dalle 15 e fino alle 19. L'ingresso costa 5 euro, e comprende una "merenda" a buffet e una consumazione al bar. La notte, si cambia musica. Alle 23 riflettori sui Pay con il loro surreale "Federico Tour" (si racconta la parodia di un impossibile Federico III, dominatore del mondo) e incursioni selvagge sul palco da parte di Freak Antoni, frontman degli Skiantos, e di Olly, ex voce dei Goodfellaz e oggi dei Fire. Dopo il concerto si balla fino all'alba con il dj set "solorock" a cura di Ariel, di Rock Fm.

Banda Bassotti, note antagoniste allo Zapata

Questa sera fa tappa al Centro Sociale Zapata, in via Sampierdarena (ex magazzino del sale) il tour del nuovo disco "Vecchi Cani Bastardi" (Gridalo Forte Rec) della Banda Bassotti, il gruppo romano "militante" della musica alternativa italiana. Dall'esordio di "Figli Della Stessa Rabbia", nel '91, sono sempre stati coerenti con le loro radici: il lavoro duro e la strada: «Ci siamo conosciuti nell'attivismo politico prima di formare il gruppo - dicono per rimarcare il forte legame che li unisce - e il titolo del disco dice tutto, è quello che sentiamo di essere, "vecchi cani bastardi" che non si danno mai per vinti». L'album, che contiene 11 inediti e 3 cover, ribadisce la matrice ska, combat rock e reggae tipica della Banda, nata sotto il segno di Clash e Specials. «Ma ci danno molti spunti anche Arcore e il Texas - ironizzano - e speriamo che l'amico di Arcore il prossi-



La Banda Bassotti stasera in concerto allo Zapata

mo anno corra per la carica di sindaco di Collodi, magari si porta dietro pure il gatto e la volpe». Si avvicinano il 25 Aprile e il primo maggio: cosa rappresentano queste date per

la Banda Bassotti? «L'anno scorso il 25 aprile abbiamo suonato di fronte alla casa dei fratelli Cervi, i sette fratelli partigiani fucilati dagli squadristi, a Gattatico, Reggio Emilia. Quando sei lì davanti, "vedi" il sacrificio di tutte le donne e gli uomini che hanno dato la vita combattendo il fascismo. Per noi è 25 aprile tutti i giorni dell'anno, perché chi non ha memoria non ha futuro». «Il primo maggio - seguono - per noi non è certo il concerto di piazza San Giovanni, anche se per molti giovani purtroppo significa solo quello. Gran parte della gente che va lì neanche sa che è la Festa dei lavoratori. E poi, hai mai visto un operaio parlare da quel palco?». In compenso, chiudendo il Fuji Rock Festival nel 2001, in Giappone, dopo i Red Hot Chili Peppers, la Banda Bassotti riuscì a far cantare "Bella Ciao" a una folla di giapponesi.

Louis Lunari
louislunari@virgilio.it

ORE piccole

fax 010-5306773

album@ilsecoloxix.it

Etno Jazz a Voltri

Stasera alle 21, al Teatro del Ponente, in piazza Odcini 9 a Voltri (010/694240), concerto degli Almanera Etno Jazz Quartet, formazione composta da Fabio Vernizzi al piano, Edmondo Romano al sax e strumenti etnici, Riccardo Barbera al basso e Federico Lagomarsino (batteria). Ingresso, 10 euro.

Aparecidos alla Tosse

Questa sera al Teatro della Tosse in piazza Negri 4 (010/2487011) concerto degli Aparecidos Burundanga (foto sotto), musica e letteratura dal Rio de la Plata con la partecipazione di Daniel Moreno e Antonio Tancredi.



Giovani solisti a Masone

Alle 21 di stasera, al teatro Macciò di Masone, concerto dell'orchestra Giovani Solisti diretta da Nevio Zanardi. In programma musiche di Mozart, Vivaldi, Elgar.

Heavy metal alla Cartiera

Questa sera alle 21.30, alla Cartiera 41 a Mele, in via Biscaccia 41, concerto con le cover degli Iron Maiden degli Icarus Dream. Si tratta del concerto d'addio, dal momento che l'associazione culturale Cartiera 41 - pur non smettendo l'attività - ha deciso di abbandonare il locale di via Biscaccia.

The Yellow Press al Buridda

Questa sera alle 21.30, al Laboratorio sociale Buridda, in via Bertani, The Yellow Press in concerto, post punk da San Francisco, California. Aprono i Percent 90 e i Cartavetro.

Outlandos al Bulldog

Questa sera alle 22.30, al New Bulldog Pub a Serra Riccò, concerto degli Outlandos.

Cover all'Alter Ego

Questa sera alle 22.30, all'Alter Ego in via San Donato 13, cover dal vivo con i Miriade Café.

Concerto a Villa Rosa

S e l'aura spira è il titolo del concerto barocco dell'ensemble Il cerchio Ornato in programma alle 21 di stasera a Villa Rosa, in viale Modugno 18. Musiche del 600 italiano, Rameau e Händel. Ingresso libero.

Il sabato del Rockstone

Questa sera, al Rockstone pub in via Sampierdarena, per le serate "slowly" alle 22 recital della cantautrice Marcella Garuzzo. Ingresso libero. Cucina aperta fino all'1.30.

Pornoshock al Milk

Stasera a partire dalle 22.30, al Milk Club in mura delle grazie, doppio appuntamento rock con Pornoshock e MarcoFuori. Ingresso con tessera Arci.

Gianni Serino da Guitarland

Oggi pomeriggio alle 16 da Guitarland, in vico del Ferro 5, il bassista genovese Gianni Serino in Bass Extravaganza III showcase. Ingresso libero.

Cantautori in vetrina

Oggi alle 17, da Gianni Tassio in via del Campo, presentazione del cd "Live and Let Live", di Claudia Pastorino (foto sotto) e "C'è qualcosa che non va", di Settimo Benedetto Sardo. Ospite il cantautore Paolo Agnello.



Musica live all'Elvis Café

Stasera all'Elvis Café di Genova Sturla in via Brigata Salerno 12 (010/3739618) "chitarra bar" con Marco Zoccheddu

Los Picaros al Café Latino

Stasera al Café Latino in via di Santa Zita 12b (010/532341) animazione a cura del gruppo Los Picaros.

Ballo liscio a Cornigliano

Stasera alla Bocciofila Corniglianese in piazza Rizzoglio, serata di ballo liscio dalle 21.30 e spaghetata a mezzanotte.

Cocktail sul mare al Manila Beach

Una terrazza direttamente sul mare, una sorta di coloratissima palafitta sul lido di Vesima. Si chiama "Manila Beach" il nuovo ristorante-pizzeria e discobar in via Rubens 35r, che sarà inaugurato giovedì prossimo alle 18.30. «Da cinquant'anni questo locale, chiamato da tutti "il lido", è un punto di riferimento per chi viene al mare a Vesima - spiega Luca Cassano, uno dei titolari - Per questo col mio socio, Massimo Gentile, abbiamo pensato di trasformarlo in un ambiente poliedrico, dove si possa fare tappa a pranzo o a cena venendo direttamente dalla spiaggia, ma anche dove passare una piacevole serata in pizzeria con gli amici e ballare accompagnati dalla musica del dj». Cassano, che da molti anni gestisce bar e locali, è specializzato nella realizzazione di particolari cocktail a base di frutta, serviti all'interno della stessa scorza del frutto utilizzato: «Puntiamo molto sulla continua presenza di frutta fresca e non usiamo mai sciroppi nella realizzazione dei nostri drink - afferma -. Ogni giorno daremo vita ad un aperitivo lungo, dalle 18 alle 23 e metteremo a disposizione degli avventori un ricco buffet. Inoltre organizzeremo numerose serate a tema e iniziative divertenti, come l'elezione di mister e miss Vesima 2006». Il 13 aprile, per l'inaugurazione, sarà allestito un rinfresco per tutti i presenti e si ballerà sulle note della musica mixata dal dj. Di fronte al "Manila Beach" vi è un ampio parcheggio gratuito e vicino ci sono anche la fermata dell'autobus e del treno: «Proprio perché siamo facilmente raggiungibili - conclude Cassano - speriamo di ampliare il target di clientela abbassando la soglia media di età». Info e prenotazioni allo 010/6197663.

Ste. Bo.

La Bottega del Mondo apre in via Galata

I caleidoscopio di oggetti e sapori provenienti dai progetti equo solidali di Altromercato da oggi una nuovo spazio dove potersi offrire. La nuova Bottega del Mondo si apre al pubblico alle 16 in via Galata 122 (010/8685468) con una festa per tutti fatta di musica, assaggi e incontri. L'iniziativa si aprirà con l'intervento *Essere il futuro* del produttore argentino Tati Flores per spiegare il primo progetto di filiera tessile interamente equosolidale. Un'altra conquista per la Cooperativa La Bottega Solidale e il Consorzio Ctm Altromercato che da anni sono impegnate a promuovere una produzione ed un commercio responsabile nei confronti dei paesi più poveri, attraverso la costruzione di una catena del valore rispettosa del lavoro e delle risorse dei paesi svantaggiati. Centocinquanta organizzazioni di contadini e artigiani di America Latina, Asia e Africa hanno potuto adottare soluzioni di autosviluppo sociale esportando i loro prodotti a prezzi che gli consentono la giusta retribuzione, sostenuti inoltre da contratti continuativi e aiuti finanziari. Partite da intenti etici le botteghe solidali hanno aperto anche qui il mercato a prodotti di qualità artigianale ed estetica inconsueta che lentamente hanno conquistato il gusto occidentale. Un'ulteriore passaggio è stato di creare linee di prodotti in grado di venire incontro alle esigenze di funzionalità necessarie al nostro stile di vita, in un assortimento che va dall'editoria, alla casa, dalla cosmesi fino all'abbigliamento per l'infanzia, mettendo in rete sapere artigianale, materiali naturali, e un design che attinge, fondendole, alle diverse tradizioni. La nuova casa per il consumo responsabile si aggiunge alle altre cinque botteghe già esistenti in città (Acquario, Piazza Tomaseo, Nervi, Certosa, Sestri), ma si distingue per essere la prima direttamente in partnership con Altromercato. Questo significa che il negozio si caratterizza con arredi e immagine immediatamente riconoscibili come Altromercato, e con l'intento di aprire a un pubblico più ampio un commercio che non vuole rimanere di nicchia. Per salutare la nuova apertura i più piccoli alle 17 potranno fare merenda con la crema al cacao Cajita e partecipare al laboratorio di riciclo delle Titeri. Alle 18 verrà offerto un "equo aperitivo" a base, naturalmente, di prodotti equosolidali, come i Banana chips, il Tererito o il Guaranà, da gustare ascoltando le musiche del gruppo En Roco. Un'occasione per sbirciare tra i cestì, i complementi in ceramica e terracotta dipinti a mano, le trame e i tessuti che vengono da lontano, le spezie, i dolci, e i frutti (in legno e intrecciati) del progetto Ruanda, a cui la bottega di Genova è legata. Per ogni prodotto la possibilità di andare a ritroso e intravedere la sua storia produttiva, per dare visibilità alla componente di dignità umana che sta alla base di qualunque prodotto.

Daniela Mangini
danimangini@alice.it